

► *Un complesso progetto che porterà alla ricostruzione della biblioteca a stampa*

# Rinasce la grande Libreria roveresca

## LA CULTURA

### Urbania

Con l'impegno di Regione Marche, Biblioteca Universitaria Alessandrina di Roma e Comune di Urbania è stata presentata la prima tappa del lungo, articolato progetto di studio per ricostruire la biblioteca a stampa installata dall'ultimo duca di Urbino Francesco Maria II Della Rovere a Casteldurante. La biblioteca fu trasferita a Roma nella quasi totalità dei suoi 13 mila volumi, per volontà di Papa Alessandro VII Chigi alla metà del '600 quale nucleo fondativo d'eccellenza per la biblioteca dell'Università La Sapienza. "Un'operazione culturale di grande impegno scientifico

-spiega il sindaco di Urbania, Giuseppe Lucarini- finora mai realizzata su una biblioteca storica rinascimentale: nella giornata di studi che si è svolta a Palazzo Ducale, con la partecipazione di studiosi e personalità della cultura, sono stati presentati i primi cinque volumi dei 13 previsti." Grazie alla sinergia degli enti titolari della tutela e valorizzazione del prezioso fondo librario e grazie al contributo di un'équipe di studiosi, la celebre "Libreria" roveresca viene ricomposta nel suo grande valore bibliografico, iconografico e semantico, accertandone le attuali unità bibliografiche, ricollocate nelle loro classi d'appartenenza e disponendone la precisa collocazione nelle 70 scansioni che componevano l'antica biblioteca



Giuseppe Lucarini, sindaco di Urbania

ducale in Casteldurante, scansioni vergognosamente smantellate e vendute nel XIX secolo e oggi in collezione privata negli Stati Uniti, mentre l'edificio costruito nel '600 per ospitare la bibliote-

ca durantina venne distrutto nel secondo dopoguerra per beca speculazione edilizia. Forse l'operazione restituirà un pizzico di dignità ad un patrimonio storico così vilipeso.